

Guida operativa attivazione Sistema Integrato del Territorio

1. Premessa

A decorrere dal 1° febbraio 2021 è attivato progressivamente sull'intero territorio nazionale, ad eccezione dei territori nei quali il catasto è gestito, per delega dello Stato, dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano, il sistema tecnologico denominato Sistema Integrato del Territorio (SIT), per lo svolgimento delle funzioni di competenza dell'Agenzia delle Entrate relative al catasto e ai servizi geotopocartografici, nonché in materia di Anagrafe Immobiliare Integrata.

Per la conservazione degli atti catastali e degli elaborati catastali l'Agenzia delle Entrate si avvarrà degli strumenti gestionali e degli archivi informatizzati che costituiscono il SIT. I dati presenti negli archivi del SIT rappresenteranno, dal momento dell'impianto, l'informazione primaria ed originale delle risultanze informatizzate degli atti e degli elaborati catastali. Il SIT consentirà anche l'accesso alle funzioni e alle banche dati dei Servizi Estimativi, nonché la gestione dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare.

2. Temporanea interruzione dei servizi all'utenza

Per motivi legati alla diversa modalità di protocollazione degli atti fra i sistemi Territorio Web (TW) e SIT, al rilascio di estratti di mappa uso aggiornamento nel nuovo sistema di riferimento utilizzato dal SIT, nonché al trattamento di tutti gli atti di aggiornamento catastale in tempo utile per consentire la copia statica delle banche dati catastali da impiantare sul SIT, si renderà necessaria:

a) l'interruzione di qualsiasi attività d'ufficio correlata all'utilizzo del sistema ufficio. La durata prevista per l'interruzione è pari a due giorni lavorativi antecedenti la data di attivazione del SIT, durante i quali sarà inibita anche la possibilità di prenotare appuntamenti;

b) l'interruzione del rilascio degli estratti di mappa ad uso aggiornamento, nonché degli afflussi degli atti di aggiornamento, in modalità telematica, per dar modo all'Ufficio di completare tutte le operazioni di accettazione, approvazione, aggiornamento, certificazione, ecc... pervenute prima di tale interruzione. La durata di tale interruzione è prevista pari a quattro giorni lavorativi.

3. Estratti di mappa uso aggiornamento

Gli estratti di mappa “uso aggiornamento” non subiscono variazioni nella loro modalità di produzione e di erogazione, continuando ad avere la stessa validità di sei mesi dalla data di produzione. Nel SIT il sistema di rappresentazione della cartografia catastale è stato unificato e convertito, dagli originari sistemi di riferimento catastali, al nuovo sistema di riferimento ufficiale italiano ETRF2000 in coordinate geografiche. Pertanto possono verificarsi incongruenze fra la cartografia del SIT e gli estratti di mappa rilasciati da Territorio Web; tali incongruenze, in circa il 50% dei casi, possono bloccare l’approvazione automatica. La problematica è destinata a risolversi automaticamente decorso un semestre dallo *switch* da TW al SIT, vale a dire decorso il periodo di validità degli estratti di mappa ad uso aggiornamento rilasciati da TW e utilizzabili per la predisposizione di atti di aggiornamento geometrico presentati sul SIT. Nel periodo transitorio, il rilascio di estratti di mappa sostitutivi sul SIT sarà assicurato dopo la migrazione, a richiesta dei tecnici esterni, in caso di estratto già rilasciato da TW e ancora valido. A tale riguardo, si segnala che, in attuazione di quanto disposto dalla normativa emanata in relazione all’emergenza epidemiologica COVID-19, la validità di tutte le certificazioni (e pertanto anche quella degli estratti di mappa ad uso aggiornamento), è stata prorogata fino al novantesimo giorno successivo alla data di cessazione dello stato di emergenza.

4. Flusso Pregeo

Il flusso Pregeo sul SIT è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello su TW, eccezion fatta per due innovazioni che impattano sulle lavorazioni in back office dell’Ufficio, concernenti in particolare il trattamento degli atti respinti dall’operatore e il ripristino degli atti annullati.

5. Flusso Docfa

A seguito dell’impianto del SIT, gli eventuali “preallineamenti” presenti negli atti di aggiornamento Docfa non saranno più gestiti dal relativo work-flow di accettazione Docfa, ossia non ne viene più eseguita la preventiva registrazione in banca dati.

Conseguentemente la registrabilità dei documenti Docfa con “preallineamenti” potrebbe non essere possibile per la violazione di specifici prerequisiti (tipicamente, quando il “preallineamento” risulti essenziale per tale registrazione).

Per l’eventuale “preallineamento” della banca dati occorrerà, quindi, la preventiva presentazione di una istanza attraverso i canali già in uso a tal fine (posta, sportello, Contact Center, ecc.).

Inoltre, attesa la diversa protocollazione degli atti fra i sistemi TW e SIT, laddove nell’atto di aggiornamento Docfa sia prevista l’indicazione di un connesso atto di aggiornamento Pregeo, il numero di protocollo del Pregeo da indicare nel Docfa rimane – anche dopo l’avvio del SIT – quello già in uso precedentemente in ambiente TW (evidenziato anche in visura), che assumerà in ambiente SIT la denominazione di “numero pratica”. Ciò è, pertanto, valido sia per atti Pregeo

presentati prima dell'impianto del SIT sia per atti Pregeo presentati dopo detto impianto.

6. Modalità di gestione delle sanzioni

Il periodo di interruzione di tutte le attività d'ufficio correlata all'utilizzo del sistema ufficio di cui al paragrafo 2 – lettera a) si configura come “irregolare funzionamento” dello stesso. Detto irregolare funzionamento è accertato con decreto del Direttore Regionale competente ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 4982. Per gli atti di aggiornamento i cui termini per la presentazione in catasto scadono in detto periodo, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 1 del sopra richiamato d.l. n. 498 del 1961, secondo cui *“qualora gli uffici finanziari non siano in grado di funzionare regolarmente a causa di eventi di carattere eccezionale, non riconducibili a disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria, i termini di prescrizione e di decadenza nonché quelli di adempimento di obbligazioni e di formalità previsti dalle norme riguardanti le imposte e le tasse a favore dell'erario, scadenti durante il periodo di mancato o irregolare funzionamento, sono prorogati fino al decimo giorno successivo alla data in cui viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il decreto di cui all'art.3”*.

Ai fini della sanzionabilità degli atti presentati tardivamente in catasto occorre, pertanto, tenere conto della suddetta proroga, laddove il termine previsto per la loro presentazione scada nel periodo di irregolare funzionamento dell'Ufficio.

Indipendentemente dalla migrazione sul SIT delle procedure, restano comunque ferme le previsioni relative ai termini di contestazione delle sanzioni così come disciplinate anche dai decreti connessi all'emergenza epidemiologica in corso.

7. Visure e certificazioni “Fuori provincia”

Il flusso visure e certificazione “fuori provincia” sul SIT è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello su TW, eccezion fatta per alcune innovazioni che impattano sulle lavorazioni in back office dell'Ufficio, concernenti la connessione da un ufficio verso un altro con una piattaforma diversa.

La banca dati Sister sarà invece sempre allineata allo stato della migrazione e, pertanto, farà richiesta dei servizi alle banche dati gestite dalla piattaforma attiva nell'ufficio richiamato.

8. Trattazione delle istanze provenienti da Contact Center

Il flusso istanze provenienti da Contact Center sul SIT è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello su TW, eccezion fatta per alcune innovazioni che impattano sulle lavorazioni in back office dell'Ufficio.

9. Nuovo layout VISURE

Per quanto riguarda le visure storiche per soggetto, risulta possibile richiederne il rilascio in due formati differenti: “analitica” e “sintetica”. La visura storica per soggetto analitica utilizza il nuovo layout grafico, introdotto con il

passaggio al SIT, mentre la visura sintetica è fornita in un formato tabellare, analogo a quello disponibile su Territorio Web. Un'analoga duplice possibilità di rilascio, in corso di verifica, verrà implementata per le visure storiche per immobile.

10. Voltura 2.0 – Telematica e Gestione intestazioni catastali

In ambito SIT, il nuovo applicativo di riferimento per la presentazione delle domande di volture catastali è “Voltura 2.0 – Telematica”. Il suddetto applicativo, laddove utilizzato in modalità online, consente di predisporre e trasmettere attraverso il canale telematico le domande di volture, semplificando le operazioni di dichiarazione e aggiornamento dei dati, anche grazie all'accesso controllato e all'utilizzo coerente delle pertinenti informazioni contenute nei database informatici dell'Agenzia delle Entrate. Il nuovo software, in particolare, laddove utilizzato in modalità online, utilizza servizi interattivi che consentono l'interrogazione, in tempo reale, delle informazioni presenti nei database catastali e ipotecari, nonché in Anagrafe Tributaria, utili per la predisposizione del documento di aggiornamento, il controllo dei dati in fase di compilazione e la sua trasmissione telematica. La principale finalità è quella di favorire il corretto aggiornamento delle banche dati catastali tramite l'inserimento di informazioni attendibili, coerenti e verificate, nonché promuovere la compliance. L'applicativo “Voltura 2.0 – Telematica”, in particolare, è reso disponibile nell'ambiente informatico “Scrivania del Territorio”, la cui finalità principale è quella di ospitare, unitariamente, tutte le applicazioni afferenti all'area “Territorio” e di consentire la predisposizione assistita e la trasmissione telematica, all'Agenzia delle Entrate, degli atti di aggiornamento del catasto. In fase di primo rilascio, coerentemente a quanto stabilito dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 40468 del 10 febbraio 2021, l'utilizzo del software “Voltura 2.0 – Telematica” è riservato ai soli iscritti a categorie professionali abilitate alla presentazione telematica degli atti tecnici di aggiornamento catastale. I soggetti diversi dai suddetti iscritti, potranno comunque predisporre il documento di aggiornamento utilizzando “Voltura 2.0 – Telematica” in modalità off-line. Al fine di consentire la massima fruibilità dei servizi nel periodo di tempo interessato dalla migrazione alla nuova piattaforma informatica SIT, il software “Voltura 1.1” continuerà a essere reso disponibile e mantenuto fino alla data di dismissione, successiva a quella di definitiva estensione a tutti gli Uffici Provinciali – Territorio dell'Agenzia delle nuove procedure informatiche, realizzate con architettura SIT. Oltre tale data, che verrà resa nota con specifico comunicato pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate, non sarà consentita la presentazione delle domande di volture predisposte tramite la procedura informatica “Voltura 1.1”. Nell'immediato, per agevolare al massimo le operazioni di accettazione, lavorazione e registrazione in banca dati, il partner tecnologico Sogei ha reso disponibile un'apposita funzionalità, finalizzata a consentire la presentazione delle domande di volture predisposte con il software “Voltura 1.1”. In particolare, sarà possibile presentare in front-office il file .dat (ncnxxx.dat), predisposto con “Voltura 1.1”, non firmato digitalmente, unitamente

all'ulteriore documentazione, come da prassi: il medesimo file potrà, altresì, pervenire all'Ufficio attraverso gli ordinari canali alternativi.